



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della XXXI^a riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

In data 19 febbraio 2024, alle ore 09.30 si tiene, in modalità videoconferenza, la XXXI^a riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine ai seguenti punti:

- 1) Revoca di delibera su prima parte di Masterplan 2024 “tutela dei luoghi” assunta nel Comitato XXX bis. Determinazioni.
- 2) Masterplan progettuale degli impegni del Comitato Celebrazioni 2024. Parte beni materiali. Determinazioni.
- 3) Masterplan progettuale degli impegni del Comitato Celebrazioni 2024. Parte beni immateriali. Determinazioni.
- 4) Varie ed eventuali.

Partecipano all'odierna riunione:

- il Prof. Alberto Veronesi;
- il Dott. Antonio Parente, Direttore Generale della Direzione dello Spettacolo del Ministero della cultura;
- il Dott. Stefano Baccelli in rappresentanza del Dott. Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana,
- il Dott. Beniamino Placido in rappresentanza del Sindaco del Comune di Lucca, Dott. Mario Pardini;
- per il Dott. Giorgio del Ghingaro, Sindaco del Comune di Viareggio, l'Assessore Sandra Mei;
- il Dott. Andrea Bonfanti, Sindaco del Comune di Pescaglia;
- il Dott. Mario Pardini, Presidente della Fondazione Giacomo Puccini;
- Per la Fondazione Festival Pucciniano, il Presidente, Prof. Luigi Ficacci e il Direttore generale Dott. Franco Moretti;
- la Dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza del Prof. Giovanni Godi, Presidente della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini;
- la Dott.ssa Ilaria del Bianco, Presidente dell'Associazione lucchesi nel mondo;
- il Dott. Claudio Buja, Presidente della Casa Musicale Ricordi;
- il Dott. Pierluigi Ledda, Presidente dell'Archivio Storico Ricordi;
- il Prof. Michele Girardi esperto nominato con decreto interministeriale 4 marzo 2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Sono presenti, altresì, il Dott. Luciano Fazzi, Tesoriere del Comitato e il Dott. Alberto De Gregorio, Revisore del Comitato.

Risultano assenti, il Dott. Mauro Antonelli, rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito, il Cons. Alessandra Gallone, rappresentante del Ministro dell'università e della ricerca, il Dott. Luca Menesini, Presidente della Provincia di Lucca, il Prof. Virgilio Bernardoni, rappresentante del Centro Studi Giacomo Puccini, il Dott. André Comploi per la Fondazione Teatro alla Scala, la Prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022;

Il **Presidente**, dopo aver accertato la presenza del numero legale, introduce il punto 1 all'o.d.g., recante **“Revoca di delibera su prima parte di Masterplan 2024 “tutela dei luoghi” assunta nel Comitato XXX bis. Determinazioni”** e precisa che i primi due punti dell'ordine del giorno in realtà sono collegati. Procedo pertanto con la lettura di entrambi per poi passare alla valutazione. “Premesso che nel Comitato 30 bis punto 2) è stata adottata una delibera imprecisa sotto l'aspetto tecnico che impegnava euro 2.370.000, il Comitato delibera di revocare la delibera punto 2) dell'odg formulata nel Comitato trentesimo bis affinché sia precisata, a parità di saldi, nel successivo punto dell'ordine del giorno. Passa quindi al punto 2 dell'o.d.g., **“Masterplan progettuale degli impegni del Comitato Celebrazioni 2024. Parte beni materiali. Determinazioni”**. “Premesso che il comma 2 art.2 del DPCM 22 agosto 2022 definisce così gli scopi del Comitato: Il Comitato, istituito per le finalità previste dal comma 792 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha il compito di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Puccini attraverso un adeguato programma di celebrazioni e di manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e valorizzazione dei luoghi pucciniani, attraverso l'utilizzazione delle risorse finanziarie previste dal medesimo comma 792 della legge n. 234 del 2021.

-che al XXV Comitato del 9/10/23 risultava un residuo contabile non impegnato per euro 3.337.752,80 (pari a 1.337.752,80 più i 2.000.000 di euro di bando pubblicità andato deserto).

-che i Comitati XXVII e XXIX del 17 gennaio, hanno impegnato ulteriori fondi in attività promozionale e concertistica e che la cifra residua risultante al 17/01/2024 era pari a 3.059.972,81.

-che dai fondi di funzionamento 2023/24, già ridotti da precedente delibera all'8% dello stanziamento, e cioè a euro 640.000, di cui sono già impegnati per precedenti delibere euro 241.917,30 che coprono i costi complessivi della gestione amministrativa per il 2023 e 2024, è possibile risparmiare ulteriori 280.000 euro, riducendo il relativo stanziamento, se approvato dal MIC, a euro 360.000.

-che ogni economia realizzata nel corso del 2024 debba confluire per il 50% nel fondo delle spese di funzionamento onde poter garantire un fondo di sicurezza e nel 50% alla realizzazione delle manifestazioni culturali deliberate onde poter dare seguito al deliberato del Comitato.

-che la ripartizione 60%-40%, tra spese immateriali e materiali, a suo tempo deliberata, è pari rispettivamente per il 23/24 a euro 4.416.000 e 2.944.000 euro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-che al 17 gennaio 2024, risultavano disponibili da impegnare, in totale, comprese economie e il bando “tutela dei luoghi pucciniani” del 5 luglio 2023, mai revocato, euro 4.487.380,18, escluse le spese di funzionamento (già tagliate dei possibili risparmi), suddivisi per le attività immateriali 1.823.728,908 e per i beni materiali euro 2.583.651,382.

-che è indicazione del Governo aumentare il più possibile la parte relativa ai beni materiali tendenzialmente raggiungendo una quota del 50% per voce.

-che il bando “tutela dei luoghi” del 5 luglio 2023 non aveva ancora avuto una assegnazione di quote dal Comitato.

-che sulla scorta di quanto indicato dal Governo la quota per i beni materiali fino alla data odierna risulta troppo bassa e vada incrementata.

-che quindi è interesse del Comitato aumentare la capienza dello stesso bando “tutela dei luoghi” fino a euro 2.560.000.

-che per la parte materiale è ragionevole pensare ad una suddivisione degli investimenti tra Lucca e Viareggio pari o vicina al 40% ciascuna e il 20% tra altri comuni e privati.

-che tutti i costi indicati debbono ritenersi compreso Iva se dovuta.

-che nel bando “tutela dei luoghi” del 5 luglio la relativa commissione giudicatrice aveva giudicato tra i primi progetti ammissibili i seguenti 7 progetti: 1) Fondazione Giacomo Puccini, Villino di Viareggio (richiesti 1.000.000), 2) Fondazione Simonetta Puccini, sistemazione Villa museo (richiesti 575.000), 3) Conservatorio Milano, ristrutturazione sala Puccini (richiesti 200.000), 4) Associazione lucchesi nel mondo, valorizzazione museo (richiesti 56.000), 5) Fondazione Festival Pucciniano, recupero Villa Caproni (richiesti 1.275.000), 6) Puccini Experience APS, ciclo classica Puccini segnaletica (richiesti 40.000), 7) Comune di Pescaglia, street art (richiesti 40.000).

-che il Comitato, come da FAQ 11 MIC-Comitati, è sovrano nello scegliere sia il soggetto da finanziare, purché abbia partecipato al bando, sia la quota di finanziamento da attribuire.

-che tra i partecipanti al bando risultano prioritari per il Comitato i seguenti investimenti per un totale di euro 2.560.000:

- 1) Villino di Viareggio euro 900.000-Fondazione Giacomo Puccini-Lucca,
- 2) Villa Caproni, Lotto 1, euro 1.250.000-Fondazione Festival Pucciniano- Viareggio,
- 3) Villa Museo Torre del Lago, euro 150.000-Fondazione Simonetta Puccini-Torre del Lago (Lu),
- 4) Comune di Pescaglia (Lu), euro 40.000 -Street art Puccini,
- 5) Tutela, salvaguardia e valorizzazione Museo Celle, euro 50.000, Associazione Lucchesi nel mondo- Pescaglia (Lu),
- 6) Ciclovía Classica Puccini, segnaletica, Puccini Experience, euro 30.000-Lucca,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

7) Ristrutturazione e ripristino dell'Auditorium Giacomo Puccini presso il Conservatorio di Milano- euro 90.000,

8) Regione Toscana, progettazione Ciclovia Puccini, euro 50.000 più eventuali ulteriori economie.

-che il Comitato reputa non accettabili le seguenti richieste nel medesimo bando in quanto non afferenti al ripristino dei luoghi pucciniani:

1) Comune di Lucca, maestro Yoshitaka Amano, euro 91.500.

2) Aci Lucca, raduno auto storiche, euro 85.000.

3) Scuola Torre del Lago, iniziative comunità territorio, euro 33.100.

-che la richiesta del Caffè Di Simo di euro 165.000 non è ammissibile per mancanza di forma giuridica.

-che il Comitato reputa di impegnare, per la quota beni materiali, ulteriori euro 125.000 per una manifestazione di interesse “per la promozione della figura di Giacomo Puccini e digitalizzazione del patrimonio archivistico di Giacomo Puccini” con pubblicazione 19 febbraio 2024 e chiusura 28 febbraio 2024.

-che la somma di euro 2.560.000, sommata ai 125.000 euro del bando e ai 616.450 euro già impegnati per il 2023 sui beni materiali, è pari a euro 3.301.450 accogliendo quindi l'invito del Governo ad alzare l'investimento sulla parte materiale.

-che il Comitato abbia il compito di sviluppare attività di controllo sulla realizzazione dei lavori e che per la rendicontazione dei progetti per la parte materiale, ove i lavori non siano rendicontati entro il 31 dicembre 2024, salvo proroga del Comitato, le relative somme saranno attribuite ai Comuni di riferimento, e rendicontate direttamente al Ministero della Cultura, entro il 31/12/2025.

Tutto ciò premesso, parte integrante della delibera, il Comitato **DELIBERA**

a) di incrementare la capienza del bando “tutela dei luoghi pucciniani” del 5 luglio 2023, sulla scorta di quanto fatto per il bando “tutela luoghi pucciniani” del 28 febbraio 2023, a euro 2.560.000;

b) di ridurre le spese da impegnare per il funzionamento del Comitato, per il 2023/24 riducendo il relativo stanziamento, se approvato dal MIC, a euro 360.000, contestualmente ratificando tutti gli impegni di spesa per Revisore, commercialista, project manager espressamente per gli anni 2023 e 2024;

c) di assegnare euro 2.560.000 distribuite ai seguenti partecipanti in relazione al bando “tutela dei luoghi pucciniani” pubblicato da questo Comitato il 5 luglio 2023, secondo le seguenti quote:

1) Villino di Viareggio: 900.000 euro -Fondazione Giacomo Puccini-Lucca,

2) Villa Caproni, Lotto 1, 1.250.000 euro-Fondazione Festival Pucciniano- Viareggio,

3) Villa Museo Torre del Lago, 150.000 euro, Fondazione Simonetta Puccini-Torre del Lago (Lu),

4) Comune di Pescaglia (Lu), 40.000 euro-Street art Puccini,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

5) Tutela, salvaguardia e valorizzazione Museo Celle, euro 50.000, Associazione Lucchesi nel mondo- Pescaglia (Lu),

6) Ciclovia Classica Puccini, segnaletica, Puccini Experience, 30.000 euro-Lucca,

7) Ristrutturazione e ripristino dell'Auditorium Giacomo Puccini presso il Conservatorio di Milano- euro 90.000,

8) Progetto ciclovia Regione Toscana, euro 50.000 più eventuali future economie;

d) di stabilire che, qualora la rendicontazione dei lavori di cui sopra ecceda il limite del 31 dicembre 2024, salvo proroga del Comitato, i fondi relativi saranno trasferiti ai Comuni di riferimento e dai Comuni direttamente rendicontati al Ministero della Cultura entro il termine del 31 dicembre 2025;

e), di impegnare euro 125.000 per una manifestazione di interesse per la “promozione della figura di Giacomo Puccini e per la digitalizzazione del patrimonio archivistico di Giacomo Puccini” con pubblicazione 19 febbraio 2024 e chiusura 28 febbraio 2024.

(Segue lettura della manifestazione di interesse per progetti di promozione della figura di Giacomo Puccini per la digitalizzazione del patrimonio archivistico di Giacomo Puccini).

Il **Presidente** apre quindi la discussione su entrambi i punti all'ordine del giorno.

La **Dott.ssa Mavilla** interviene rappresentando di aver presentato una mozione nella giornata di sabato 17/2 di cui nell'attuale proposta di delibera non trova traccia, indirizzata al Presidente ed inviata a tutti i membri del Comitato. Vorrebbe inoltre comprendere le motivazioni che hanno condotto alla diminuzione del contributo assegnato alla Fondazione SP da euro 200.000 ad euro 150.000. Desidererebbe altresì che venissero esplicitati i criteri seguiti nell'assegnazione del punteggio e dei fondi che il Presidente ha ripreso dal vecchio bando nonché più chiarezza sul conteggio effettuato per i fondi rimanenti da investire sui beni Pucciniani.

Si riporta la mozione di cui trattasi:

“PROPOSTA DI MOZIONE

Oggetto: Richiesta di contributo al Comitato Celebrazioni Pucciniane per il restauro di Villa Puccini a Torre del Lago.

Premesso che:

- *il Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane è stato istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 22 agosto 2022 con lo scopo di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Puccini attraverso un adeguato programma di celebrazioni e di manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e valorizzazione dei luoghi pucciniani;*

- *tra le finalità della legge sono indicati i seguenti scopi: “recupero edilizio e restauro conservativo dei luoghi pucciniani” “compito di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Puccini attraverso un adeguato programma di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

celebrazioni e di manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e valorizzazione dei luoghi pucciniani, attraverso l'utilizzazione delle risorse finanziarie previste”;

- nel testo della legge di bilancio 2022 è indicato uno stanziamento al Comitato pari a euro 1,5 milioni per l'anno 2022 e di 8 milioni di euro per l'anno 2023 per un totale di euro 9.500.000;

- in data 15 febbraio 2024 è stato presentato un Masterplan in sede di riunione del Comitato nel quale veniva indicata la riduzione delle spese di funzionamento dal 15% all'8% pari ad euro 640.000;

- nel Masterplan è altresì indicata l'indicazione da parte del Governo di aumentare l'investimento relativo al recupero del patrimonio pucciniano raggiungendo una quota pari al 50%;

- attraverso bando pubblico sono già stati impegnati 854.000 euro per il recupero del patrimonio materiale nell'anno 2023;

- il Masterplan proposto dal Presidente indica un impegno di ulteriori 2.575.000 euro per gli investimenti prioritari sul territorio;

Evidenziato che:

- 2.575.000 euro non corrispondono all'ammontare del 50% per il recupero del patrimonio materiale indicato dal Governo. Di seguito la specifica:

9.500.000 – 640.000 (spese di funzionamento) = 8.860.000

8.860.000: 2 (ovvero 50%) = 4.430.000

4.430.000 – 854.000 (già impegnati nel 2023) = 3.576.000

3.576.000 – 2.575.000 (deliberati al 15/02/2024 quale investimento finale) = 1.001.000

- risulta quindi un ulteriore milione di euro da impegnare sul territorio;

- la Fondazione Simonetta Puccini ha forma giuridica privata e non può quindi usufruire dell'art bonus o di finanziamenti pubblici per il recupero di patrimonio immobiliare.

- la Fondazione ha effettuato importanti investimenti sul territorio con il fine ultimo di conservare, tutelare, valorizzare e promuovere i luoghi pucciniani. La Fondazione ha creato strutture ricettive, restaurato parzialmente la Villa Museo e creato sinergie basate soprattutto sulla valorizzazione dei documenti dell'Archivio Puccini, fonte inesauribile di conoscenza pucciniana;

- Villa Puccini, Museo dal 1926, è la casa dove il Maestro ha abitato più di 20 anni della sua vita, dove ha composto le sue opere e che conserva le sue spoglie mortali nella cappella ricavata in un salottino della Casa;

- Con il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 maggio 1951, n. 569, la Villa di Giacomo Puccini, in Torre del Lago, frazione del comune di Viareggio è stata dichiarata monumento nazionale, “considerata l'opportunità che sia conservata ed additata al rispetto della Nazione per l'interesse delle memorie che si collegano alla dimora del grande Maestro”;

- Villa Puccini, con il suo Archivio, rappresenta un bene sì di natura privata ma di interesse collettivo, vettore economico per il territorio e base imprescindibile per lo studio di Giacomo Puccini e delle sue opere e che si ritiene necessario che nell'anno delle celebrazioni della morte, la sua tomba e la sua casa possano accogliere il pubblico e le istituzioni nella migliore condizione conservativa possibile;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- la Fondazione Simonetta Puccini il 28 novembre 2022 ha presentato al pubblico un proprio Masterplan pari ad euro 2.620.373 diviso in lotti corrispondenti alle varie progettualità, alcune delle quali già finanziate con mezzi propri nel biennio 2023-2024;

- per il progetto di restauro del complesso monumentale di Villa Puccini nella sua totalità è previsto un impegno pari ad euro 1.571.000;

tutto ciò premesso

La Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini chiede al Comitato Promotore delle Celebrazioni Pucciniane, rappresentato dal suo Presidente Alberto Veronesi, che nella prossima riunione fissata per lunedì 19 febbraio 2024 alle ore 9.30 sia accolta la proposta di voto per il finanziamento dei restauri del complesso monumentale di Villa Puccini (decorazioni, mobili, oggetti, intonaci, giardino, strutture in ferro) con un contributo di euro 345.000 oltre agli euro 155.000 deliberati in data 15 febbraio 2024, al fine di poter compiere la seconda parte dei restauri per un totale di euro 500.000. Questo, seppur con limitazioni e tagli al progetto iniziale, garantirebbe una coerenza conservativa di tutti gli spazi del complesso di Villa Puccini, con l'impegno ad eseguire i lavori entro novembre 2024".

Il **Presidente** chiede maggiori delucidazioni sull'invio della mozione e replica che nel bilancio 2023 - 24 le cifre non sono quelle riferite dalla Dott.ssa Mavilla. Il 50% sarebbe circa 3.600.000 € ma bisogna considerare che sono stati fatti investimenti sulla pubblicità, sulla comunicazione e spese di funzionamento del Comitato, quindi la Presidenza ritiene ragionevole aumentare tale cifra andando incontro a quella che è la richiesta del governo, pur non essendoci una delibera del Comitato in proposito, perché è noto che la delibera si ferma al 40% che è pari a 2.900.000 € e che si arriva a 3.300.000 € colmando in gran parte il gap che riguarda il 50%.

Si potrebbero non fare concerti, manifestazioni, però questo andrebbe contro il dettato della legge che parla di manifestazioni per onorare Puccini.

La **Dott.ssa Mavilla** replica di aver fatto determinate considerazioni in base alle indicazioni del Ministro. Prende atto che non si raggiunge il 50% e chiede che la mozione, sempre in atto, venga messa ai voti.

Secondo il **Presidente**, non essendo stata introdotta nell'ordine del giorno della riunione in atto, è necessario che il Comitato nella sua interezza e unanimità sia d'accordo a votare. Chiede pertanto ai membri del Comitato di esprimersi in merito. Apre la votazione. Contrari: Veronesi. Astenuti: Fazzi, Pardini, Bonfanti, Parente, Ledda, Baccelli. La mozione non può essere votata.

Prende la parola il **Prof. Girardi** che procede con la lettura di una propria dichiarazione: "Oggi non parteciperò alle deliberazioni come richiesto ai punti 1-3 dell'o.d.g. diffuso il 16.II.2024 dal presidente. Mi risulterebbe impossibile votare la revoca del Masterplan presentato il 15.II.2024, quando avevo già lasciato la riunione, ma soprattutto non potrei votare in blocco né la «Parte beni materiali» né la «Parte beni immateriali». Se si fosse proceduto per singoli punti, nel primo caso avrei accolto il bando al punto (e) sulla digitalizzazione, dotato di quel respiro internazionale che non soffia nelle proposte che leggo. Non avrei potuto approvare neppure il finanziamento per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

«Villa Museo Torre del Lago», che reputo esiguo in considerazione dell'importanza del luogo e in relazione ai tributi specificati per le altre istituzioni. Più radicale il mio dissenso per le determinazioni al punto 3 dell'o.d.g. Con l'eccezione della cifre assegnate alle mostre proposte dall'Archivio Storico Ricordi – non è un caso che si tratti dell'altra Istituzione dove vive l'animo del compositore, insieme alla Villa Museo – non reputo nessuno degli eventi, specie concertistici, all'altezza del centenario che il Comitato per le celebrazioni avrebbe dovuto festeggiare in altra maniera: programmi privi di fantasia e stimoli, arie o pezzi sinfonici irrelati al contesto europeo e mondiale di cui Puccini fece e fa parte (anche se proposti da direttori e complessi affermati), programmi a volte sconosciuti dunque da approvare sulla fiducia, altri di qualità perlomeno discutibile, alcuni decisamente periferici – mentre dovrebbero essere al centro del mondo – con indicazioni dubbie, come una fantomatica Corazzata Sicilia, che Puccini non scrisse personalmente. Risulta decisamente assente, infine, una proposta culturale degna di questo straordinario compositore: ricordo che sulla ricerca, quella vera, si formulano le idee che hanno a che vedere con iniziative celebrative, come in questo caso. E mi congedo, augurando buon lavoro a chi resta.” Alle ore 10.14 lascia la riunione.

Il **Presidente** richiede la votazione sul punto n.1 all'o.d.g. “Premesso che nel Comitato XXX bis, punto 2) è stata adottata una delibera imprecisa sotto l'aspetto tecnico che impegnava euro 2.370.000, Il Comitato delibera di revocare la delibera punto 2) dell'odg formulata nel Comitato XXX bis, affinché sia precisata, a parità di saldi, nel successivo punto dell'odg”.

Il **Dott. Parente** dichiara la propria astensione e la delibera viene accolta.

Il **Presidente** passa al punto 2 dell'o.d.g. e chiede di votare la delibera che è già stata letta” Master progettuale degli impegni del Comitato celebrazione parte beni materiali, quindi incrementare la capienza del bando, ridurre le spese da impegnare, assegnare € 2.560.000 al bando: Villino di Viareggio 900.000, Villa Caproni, 1.250.000, Villa Museo, Torre del Lago 150.000, Comune di Pescaglia 40.000, Museo Celle 50.000, Ciclovia classica Puccini, Puccini experience 30.000, ristrutturazione Auditorium Giacomo Puccini, conservatorio di Milano 90.000, progetto Ciclovia Regione Toscana 50.000 più eventuali future economie. Di stabilire la rendicontazione dei lavori, entro il 31 dicembre, salvo proroga dopo di che i fondi relativi saranno trasferiti ai comuni di riferimento e rendicontati al Ministero della cultura entro il 31 dicembre 2025 e di impegnare 125.000 € per una manifestazione di interesse, così come letta.”. Apre la votazione.

Il **Dott. Parente** si astiene e procede con una breve intervento: “Preciso che questo non è il piano del Ministero. I temi che erano stati sottoposti anche all'attenzione degli enti locali erano molto più ampi e molto più complessi e non è stata spiegata la motivazione per cui, anche a distanza di sei mesi, la delibera sul secondo bando che prima si voleva revocare, poi a un certo punto venga rimessa in gioco. C'è il tema anche della rendicontazione, quindi l'Autorità di governo, il Ministero della cultura, aveva ad un certo punto rappresentato un percorso che era leggermente diverso. Faccio presente che ho trovato anche irrituale la email che venerdì il revisore ha inviato al Comitato, un messaggio non come organo di controllo, ma come se fosse un rappresentante del Ministero. Evidenzio infine che non vengono esplicitati i criteri sulla base dei quali vengono poi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

assegnate le somme, e che la Villa Puccini a Torre del Lago è un monumento nazionale in base ad un DPR degli anni 50. Quindi, per queste ragioni ovviamente mi asterrò”.

Il **Presidente** precisa che nella riunione del 29 novembre 2023, il punto sulla revoca del bando non venne votato perché mancava il numero legale, però ricorda al rappresentante del Ministero della cultura l'ultimo suo intervento, che rilegge: “il Dottor Parente ritiene che le premesse della delibera andrebbero cambiate, perché se le decisioni della Commissione sono state contestate, cambiare il bando sembrerebbe avvalorare la tesi che lo si faccia per far partecipare il privato. Andrebbe invece valorizzata la finalità di mettere insieme maggiori risorse”. C'era quindi, da parte del Dott. Parente una volontà di non revocare il bando, cosa che poi non è stata fatta.

Dott. Parente “Diciamo che quello che lei ha letto è corretto ed è riferito ad un mio intervento di settembre o al massimo ottobre 2023. Oggi siamo a Febbraio del '24, quella dichiarazione era in relazione al fatto che lei insisteva per la revoca per poter bandire un nuovo avviso nel quale far entrare una società commerciale contro il parere del revisore Dottor De Gregorio, quindi questo è il tema, lo metta pure a verbale, grazie”.

Presidente “No, la ringrazio e sa che ho la massima deferenza, il massimo rispetto, però le posso assicurare che non corrisponde al vero, se si guarda il verbale non ho mai dichiarato di voler far entrare dei singoli privati dentro e anzi ho sempre voluto salvaguardare il bando originale”.

Dott. Parente “Il tema della revoca è tutto tracciato, era collegato alla revisione del bando, tant'è vero che poi l'ultimo schema di bando è stato inviato al Comitato il 6 o 7 dicembre dal dottor Fazzi, e non è stato mai più sottoposto all'attenzione del Comitato. Questo giusto per ricordare i vari passaggi, quindi non per leggere le dichiarazioni, estemporanee, dei singoli componenti, e lo dico in via molto serena, giusto per ricordare i vari passaggi che ci interessano”.

Il **Dott. Fazzi** dichiara la propria astensione sulla delibera.

Il **Presidente** dichiara quindi l'astensione di due componenti, Parente e Fazzi.

Sindaco Bonfanti “Presidente, aspetti un attimo perché nel corso di questi ultimi giorni sembrava che la situazione fosse più complessa. Anche dopo il parere del Ministero, rispetto alla procedura che veniva raccontata dal Presidente, ovvero che non si andasse alla revoca del bando per poi approvare, o dare comunque seguito o ratificare, la delibera presa dall'ultimo Comitato. Ma se il Ministero, invece, propone una visione differente, secondo me, quantomeno, bisognerebbe prendersi una pausa e ragionare su quello che si va a votare, credo sia necessario perché sinceramente non capisco qual è il presupposto sulla base del quale andiamo a fare questa procedura, se anche il Ministero non la ritiene propriamente consona, visto che qualche dubbio era venuto anche al sottoscritto. Poi, visto che ho preso parola, volevo unirmi anch'io alla considerazione del Dottor Parente circa l'email inviata dal dottor De Gregorio lo scorso fine settimana perché sinceramente non ho gradito l'interferenza sulle competenze dei membri del Comitato”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Assessore Mei “Sì, io credo che le parole del Dottor Parente stamani siano un macigno su tutto quello che abbiamo detto finora. Io farei una attenta riflessione e ripartirei dalle parole che il Ministero ci ha voluto dire stamani, non mi sentirei tranquillo nel procedere per quello che ha detto il Dott. Parente e per quello che ha espresso Patrizia Mavilla, perché il tema della Fondazione Simonetta Puccini, lo ripeto, è un tema aperto che deve stare a cuore a tutti. Non soltanto alla Fondazione Simonetta Puccini, ed è un tema sul quale tutti noi dobbiamo riflettere perché è un bene per il nostro territorio e farà bene anche al Comitato stesso valorizzare la casa tanto amata dal maestro”.

Presidente “Quindi come devo interpretare gli interventi del Sindaco Bonfanti e dell’Assessore Mei, come un’astensione o come una contrarietà?”

Sindaco Bonfanti “Veramente io ho chiesto un’altra cosa, di prenderci un attimo di pausa e ragionare, cioè prima di andare alla votazione di ragionare un attimo, se questa è la procedura più giusta”.

Presidente “Posso integrare quanto si è detto, cioè che cosa è successo la volta scorsa. La volta scorsa è successo qualcosa che non ha dato ragione né alle indicazioni del Dottor Parente perché si stavano dando dei fondi ai Comuni con però il nome e il cognome della destinazione in presenza di un bando comunque aperto. Quindi noi stavamo dando 2.340.000 € ai Comuni con il nome e il cognome della destinazione, quindi non come chiedeva il dottor Parente, dei fondi dati ai Comuni che facessero dei bandi e delle gare pubbliche di assegnazione, ma con dei nomi e cognomi di destinazione, quindi, di fatto, è come se noi avessimo fatto un’assegnazione, ma con somme considerevoli. Cioè, stiamo parlando 2.340.000 € in assenza di un bando e destinandole alle varie attività, seppur attraverso i Comuni. E questo in presenza di un bando aperto che non veniva considerato. Ora, al di là del fatto che la somma totale insieme al bando che non era stato revocato, avrebbero date delle somme che unite anche a quelle che erano già state impegnate tra il 2022 l’inizio del 23, avrebbero dato una cifra che non è proprio disponibile in senso materiale. Quindi diciamo, c’era anche un impegno di fondi che non erano disponibili nel Comitato e si andava incontro a una situazione in cui si distribuivano 2.350.000 €, in assenza di qualsiasi bando pubblico per lavori di ripristino, cioè noi stavamo dando ad esempio 1.250.000 € al Festival Puccini, seppur attraverso il Comune, ma senza una progettazione, solo scrivendo “Ripristino villa Caproni” che chiaramente sarebbe stata una cosa, diciamo francamente, io non mi sento perché giustamente qualcuno avrebbe per esempio la Regione avrebbe potuto fare ricorso e dire ma scusate, voi state dando dei soldi mentre noi abbiamo fatto una richiesta e attraverso un bando e voi li state dando senza bando agli stessi richiedenti cifre considerevoli e quelli che hanno fatto il bando non li considerate nemmeno. Quindi, per questo che io ritengo che se fosse stata fatta nei termini in cui lo diceva il dottor Parente era legittima, ma nei termini in cui poi è uscita. poi le registrazioni potranno confermarci questo, è di fatto era una delibera totalmente imprecisa dal punto di vista tecnico



Presidenza del Consiglio dei Ministri

totalmente, quasi un po' campata per aria, cioè senza un capitolato, senza un bando, tralasciando un bando che invece era stato fatto, seppure in velocità, con tutti i crismi e su cui avevano partecipato anche tanti, soggetti. I saldi sono esattamente invariati, non è che stiamo cambiando i saldi, abbiamo semplicemente integrato la distribuzione secondo quella che era stata la richiesta fatta dai richiedenti afferenti all'ultimo bando da noi pubblicato, del 5 luglio 2023. Forse in maniera ingiustificata non abbiamo, dato seguito a quel bando ma oggi rimediamo a questa mancanza”.

Sindaco Bonfanti evidenzia di non aver nutrito dubbi sulla destinazione delle risorse, vorrebbe solo rassicurazione che la procedura adottata sia quella prevista.

Il **Presidente** chiede l'intervento del Revisore dei Conti che, con la mail inviata, voleva solo mettere in guardia il Comitato sul fatto che i fondi, se non impegnati entro il prossimo 29 febbraio, dovranno essere restituiti al Mef o al Mic. Gli chiede, pertanto, di voler chiarire la procedura che è stata adottata anche in precedenza per il bando, ovvero che si prende un bando (quello del 28 febbraio 2023) e lo si implementa di risorse che vengono distribuite tra coloro che hanno partecipato al bando, secondo una graduatoria molto libera, secondo le convinzioni del Comitato che ha ascoltato le varie necessità.

Dott. De Gregorio “Sì, mi pare che dopo venerdì ci sia stata una serie di scambi che mi sono giunti e che non me li sono certo inventati, in cui qualcuno metteva in dubbio la procedura. Fatta la riflessione sulla correttezza o meno della procedura e non certamente sul merito delle destinazioni, perché sicuramente a me non compete e compete esclusivamente al Comitato, e su quello che si era deliberato nel merito venerdì, mi pare che non ci fosse nulla da rilevare, mi sono permesso semplicemente di osservare che occorreva in questa sede, oggi, trovare una soluzione che fosse formalmente accettabile e accettata da tutti, senza ovviamente entrare nel merito, perché siamo in limine, per colpa di chi non mi interessa, ne prendo atto, ma abbiamo il 29 Febbraio in scadenza e se entro il 29 Febbraio non ci sarà un impegno da parte del Comitato le somme devono essere restituite, quelle che non sono impegnate, ma ho semplicemente scritto una cosa che mi sembrava nei fatti, “banale”, senza assolutamente entrare nel merito di nessuna delibera del Comitato, tantomeno di alcuna destinazione, perché non è mai stata mia intenzione né in un senso né nell'altro favorire qualcuno. Però, ripeto, e lo sottopongo a tutti i componenti del Comitato, che il termine è quello del 29 Febbraio. Se non si riescono ad impegnare le somme rimanenti, occorre restituirle, ma questo è un dato di fatto inoppugnabile, nulla più e senza nessuno spirito polemico, mi dispiace se qualcuno l'ha interpretato in questo senso, non era mia intenzione assolutamente e ritengo di non averlo scritto, ma comunque se qualcuno l'ha letto in quella maniera ne chiedo personalmente scusa”.

Dott. Ficacci “Io vorrei fare una osservazione a proposito della esemplificazione che ha appena fatto il Presidente, quella del calendario dell'impegno delle somme è un monito che tutti i proponenti per interventi e progetti sui beni materiali, pongono a se stessi continuamente, lo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

sappiamo tutti che le date sono così avanzate da mettere a rischio l'efficacia di questi fondi, però, nella ultima nostra riunione di Comitato del 15, mi pare che si era deciso di deliberare su una parte di progetti per interventi sui beni materiali limitati a quelli che sono stati l'oggetto della delibera, era perché le procedure di quei progetti che avevano fatto parte della delibera, erano accertate ed erano le più facilmente praticabili, quindi, proprio per una preoccupazione di efficacia speditiva. E altrimenti la parola bando va a significare cose estremamente diverse. La nostra preoccupazione era all'interno di una richiesta di voto complessiva su tutto il masterplan, che coinvolgeva una serie di contenuti e di considerazioni molto diverse, era quella di procedere con la massima efficacia possibile a questa data sui lavori e sugli interventi materiali. Le differenze erano esclusivamente sulle procedure giuste, sulle differenze tra enti di natura e procedimento pubblicitario, come per esempio la Fondazione che rappresento ed altri di natura privatistica. Allora, dal momento che la soluzione proposta dal Ministero per voce del Direttore generale aveva presentato una ipotesi estremamente convincente ed efficace di assegnazione, ai Comuni per quella destinazione che lei Presidente, chiama nomi e cognomi, ma quei nomi e cognomi sono dei progetti tecnici di cui sono già accertati i contenuti tecnici di destinazione e la cantierabilità pure, quindi non capisco davvero il suo riferimento ad assegnazione indifferenziate”.

Presidente “Presidente, io sono d'accordo con lei e sono d'accordo col Dottor Parente, però avremmo dovuto istruire la delibera in maniera diversa e mi assumo la responsabilità di questo. Per come era istruita la delibera, non si evinceva quello che lei sta dicendo, si evinceva semplicemente che erano assegnati dei fondi alle Fondazioni senza alcuna destinazione, se non il ripristino ad esempio della Villa Caproni in senso molto generico. La delibera era istruita male e mi scuso di questo perché non ho controllato accuratamente. Adesso, istruita, secondo una procedura che si riallaccia al bando pubblico fatto, almeno abbiamo tutti i documenti che sono stati inviati all'interno del bando che fanno parte della delibera e quindi abbiamo un capitolato e una progettazione sui quali stabilire questi stanziamenti, sennò erano stanziamenti che erano totalmente campati in aria”.

Dott. Ficacci “Scusi se insisto, non erano campati per aria neppure quelli della Villa Puccini, perché quelli della Villa Puccini, di proprietà della Fondazione Simonetta Puccini, sono perfettamente supportati da un progetto tecnico”.

Presidente “Ma non era inserito nella delibera”.

Dott. Ficacci “Se l'assegnazione non era stata inserita nella delibera era per la natura giuridica amministrativa della Fondazione Simonetta Puccini, non per il contenuto di destinazione”.

Presidente “Ora stiamo facendo una delibera dove i capitolati, i progetti, le progettazioni risultano. Chiederei quindi i voti contrari sul punto n. 2”.

Dott. Buja “Io ho ascoltato con grande interesse quello che è stato detto oggi, in particolare l'intervento del Dottor Bonfanti che mi è sembrato particolarmente accurato. Io ho questa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

impressione, non voglio usare la parola litigiosità, ma ci sono stati dei profondi dissensi all'interno di questo Comitato e questi dissensi hanno in qualche modo paralizzato l'attività del Comitato stesso, per cui noi siamo andati avanti ad approvare o a non approvare delle proposte che poi nel corso dei mesi sono anche cambiate sulla carta, quindi oggi ci troviamo con delle indicazioni che vengono dall'alto, evidentemente, che quasi ci legano a delle scelte e il fatto di approvare o non approvare adesso questo masterplan e queste ultime determinazioni ci devono semplicemente far riflettere sul fatto che non c'è alternativa perché perdiamo questi soldi. Quindi ognuno di noi deve riflettere sul fatto che approviamo obtorto collo, queste indicazioni, questa è una soluzione, oppure non le approviamo e i soldi non saranno più gestiti dal Comitato. Forse in realtà i soldi non sono mai stati gestiti dal Comitato perché approvare queste indicazioni significa seguire delle proposte che non sono esattamente quello che avremmo voluto. Oggi rilevo la totale assenza dei musicologi Ravenni, Bernardoni e Girardi, che prima di assentarsi ha fatto una dichiarazione non propriamente pacifica, quindi chiaramente c'è un dissenso da parte dei musicologi. C'è un dissenso anche interno da parte di alcuni che tuttora stanno partecipando al Comitato e io mi pongo solo il problema, vogliamo approvare o vogliamo perdere questo termine e quindi vanifichiamo tutto il lavoro del Comitato ma, non sto prendendo una posizione, vorrei che qualcuno si esprimesse in questo senso. Se è opportuno approvare una proposta che non ci soddisfa pienamente oppure se è opportuno non approvarla e quindi perdere tutto quello che è stato fatto in questi mesi, tutto qui”.

Sindaco Pardini “Io credo che come Sindaci noi abbiamo il dovere, invece, a questo punto, di arrivare in fondo, questi soldi devono essere spesi, devono essere spesi bene e con la procedura giusta. Relativamente a quanto diceva il sindaco Bonfanti, è chiaro che non era una questione di merito, ma procedurale. Siamo sicuri che la forma sia quella corretta? Io ho capito che l'altra volta c'eravamo detti di sì. Il dottor Parente si era già astenuto anche l'altra volta, noi invece votammo, poi, se sono giustamente venuti dei dubbi per non incontrare problematiche successive, va bene, però per me non è nemmeno contemplabile l'ipotesi di non arrivare a spendere questi soldi, anche perché alla fine non sarà, forse, l'ottimo che avremmo voluto, alla fine quella di oggi è una mediazione dove sono state anche in questi giorni tolte altre conflittualità su indicazione anche di chi oggi non è presente, però credo che sia l'equilibrio che ci siamo dati e soprattutto per far restare questi soldi sul territorio perché lo scopo finale era questo, cioè le polemiche che ci sono state in questi mesi io le ho sempre trovate legittime, ma non fa parte del lavoro che dovremmo fare noi che è invece quello di cercare di impiegare i soldi nella maniera migliore. Abbiamo 10 giorni, quindi, siccome 10 giorni ormai sono pochissimi, quello che chiedo, unendomi a quanto hanno chiesto già prima di me il Sindaco Bonfanti e anche l'Assessore Mei, era quello di capire se può essere convalidato, da parte del Revisore o del Direttore, se quello che stiamo facendo è corretto nella forma. C'è il numero legale e si può votare il masterplan, ma bisogna farlo consapevoli che quella sia la strada giusta. Io avevo capito di sì. Dopo le interlocuzioni che ci sono state anche in questi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

giorni, però, se c'è il dubbio, valutiamo, abbiamo ancora 10 giorni per riconvocare un Comitato. Ne bastano tre di giorni e quindi, se vogliamo toglierci ogni dubbio, fra tre giorni ne riparlamo”.

Dott. Parente “Preciso il mio pensiero, anche alla luce di quello che ha evidenziato il Dottor De Gregorio. E' chiaro che dal punto di vista formale, due erano le strade, o le risorse venivano assegnate ai Comuni che poi fungevano da Stazione Appaltante, oppure la strada che è stata individuata, senza escludere nessun concorrente potenziale e assicurando quindi la par condicio, è quella che è stata individuata, per cui il vecchio bando, che non era stato mai revocato, o meglio era stato revocato durante la delibera di giovedì scorso, veniva a un certo punto rimesso in campo e dunque il Comitato andava a valutare nella sua complessità, quelli che erano i progetti e sulla base di criteri, procedeva con l'assegnazione, quindi dal punto di vista formale, sicuramente anche l'ipotesi che è stata immaginata, a me sembra in linea con la normativa, poi dal punto di vista del merito, chiaramente, io mi astengo perché come Ministero, nel momento in cui viene presentato come piano del Ministero, io devo dirvi che comunque questo non è il piano del Ministero, è chiaro che vanno tenute conto un po' tutte le realtà del territorio. Peraltro ho notato, mentre il Presidente leggeva, due contraddizioni, a un certo punto, nella delibera che lui ci ha inviato, si parlava per Simonetta Puccini di 200.000 € di contributo, adesso mi pare di aver capito che è 150.000, dopodiché la Regione Toscana, nello schema di delibera che ha inviato il Presidente non c'era e adesso c'è. Non si capisce se c'è oppure no tra i soggetti beneficiari. Quindi, a livello formale tutto sommato, se il Comitato è d'accordo, la forma c'è, dal punto di vista del contenuto, è chiaro che i componenti non hanno avuto modo di vedere i progetti e di poter immaginare una ripartizione anche rispetto ad altri soggetti che in questo contesto sono stati inseriti. Ma adesso non faccio nome e cognome, però ci sono altri soggetti che sono stati inseriti. Questo è il tema, poi secondo aspetto, andare verso il 50%, adesso con questa ripartizione, su quale percentuale stiamo? Intorno al 43, 44%.? Cioè qual è la ripartizione percentuale delle somme che viene destinata a quello che è il restauro e la conservazione dei beni materiali. Questo è un altro tema che chiaramente andrebbe un attimo evidenziato e l'altro tema ancora, è il collegamento con la parte successiva degli spettacoli. Quello è un altro tema che pure deve essere, a mio parere, sullo sfondo tenuto presente per le determinazioni conclusive del Comitato ma l'obiettivo anche nostro, è arrivare chiaramente alla definizione e ovviamente alla individuazione di quelli che sono i beneficiari. Questo è a livello generale, non è, diciamo in generale evitare che non si spendano chiaramente le risorse. Questo per chiarire il mio pensiero”

Presidente “Grazie Dottor Parente, allora prendo atto che comunque dalle sue parole si evince che comunque la procedura in essere è in linea con la normativa. Volevo spiegare perché i 50.000 € per il progetto della Ciclovia Regione Toscana. Ho avuto modo di rileggere tutta la documentazione. Purtroppo erano diversi fascicoli e non l'ho letta in tempo quando ho mandato il penultimo documento e mi sono reso conto che nella ciclovia Regione Toscana, che tra l'altro si chiama Puccini, la Regione Toscana ha già messo in essere 10 milioni di euro per l'implementazione del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

progetto, quindi 10 milioni di euro che sono destinati al territorio di Puccini, dove invece gli mancano alcune decine di migliaia di euro sulla spesa corrente per completare la progettazione. Ora, e mi sembra totalmente di buon senso, che si riesca a dare comunque una quota forse insufficiente, ma comunque una quota che possa essere integrata anche di eventuali future economie, per completare questa progettazione e riversare queste risorse sul territorio per una ciclovia di nome, tra l'altro Puccini, che comunque è sicuramente molto importante per il territorio di cui ci sono già le risorse a disposizione. Quindi noi andremo a dare questi 50.000 € perché siano molto bene impegnati e comunque la Villa Simonetta Puccini è un qualche cosa di straordinario ma va anche detto che noi sappiamo che comunque 1/3 dei lasciti ereditari di Giacomo Puccini sono stati indirizzati alla Fondazione Simonetta Puccini, cioè parliamo di milioni e milioni di euro con cui la Fondazione ha comunque fatto tantissimi lavori meritevoli e meritori, per cui pensiamo che forse 50.000 € per loro non siano una differenza enorme rispetto a quanto noi possiamo fare mettendo questa somma su una ciclovia che libera 10 milioni di euro immediatamente sul territorio. Questo è il pensiero che sta alla base. Naturalmente, poi la progettazione deve essere chiaramente finita nel termine del Comitato, diciamo esattamente con gli stessi altri, come gli stessi altri progetti”.

Dott. Baccelli “Presidente, posso visto che sono chiamato in causa? La ciclovia, che prende il nome di Giacomo Puccini, all’inizio, nasce come idea e anche come parziale realizzazione, dai tempi in cui ero presidente della Provincia di Lucca. L'obiettivo finale è quello di unire le case del Maestro, quindi da Celle di Pescaglia, alla casa natale di Lucca, alla casa adottiva di Torre del Lago. Il tratto che riuscimmo a realizzare con risorse della Provincia di Lucca, della Provincia di Pisa, della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio è il tratto già utilizzabile va da Lucca fino a Massaciuccoli. Il progetto per cui abbiamo già realizzato un progetto, ma per il quale abbiamo bisogno di realizzare il progetto esecutivo, è proprio quello che congiunge Massaciuccoli con la casa di Simonetta Puccini, con quella di Torre del Lago. Noi abbiamo paradossalmente risorse disponibili ma per problemi di bilancio di spesa corrente non abbiamo ad oggi le risorse per la progettazione. Preciso anche che avevamo richiesto 250.000 € e ringrazio il Presidente per questa proposta. Tra l'altro sono a disposizione, se volete, in modo formale e informale, per presentarvi il progetto che credo sia di sicuro interesse e un'occasione culturale e turistica e da non perdere”.

Dott.ssa Mavilla “Chiedo la parola Presidente. Posso? Allora, prima di tutto non accetto la sua considerazione, non accetto le sue parole, non accetto che lei faccia i conti in tasca alla Fondazione Simonetta Puccini che è l'ente ereditario e sa benissimo il perché, per la vicenda eredità Simonetta ha ricevuto meno eredità rispetto a tutti gli altri. La Fondazione Simonetta Puccini ha investito sul territorio più della metà della sua eredità e queste sono conti alla mano, più della metà investiti nel territorio e la Fondazione Simonetta Puccini non percepisce 1 € pubblico e neanche privato, quindi maestro, mi deve chiedere scusa per quello che lei ha affermato, assolutamente, perché se la Fondazione Simonetta Puccini è stata chiamata dal Ministero per partecipare a questo Comitato è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

perché ha un bene e perché gestisce e mette a disposizione un bene e un bene prioritario, un bene che conserva la tomba di Puccini e io non accetto che la sua affermazione sia passata da questo Comitato. Mi scuso per il tono”.

Dopo uno scambio di opinioni sull’eredità di Giacomo Puccini e su quanto ricevuto da Simonetta Puccini, il **Presidente** porge le proprie scuse alla Fondazione Simonetta Puccini per aver riportato delle notizie lette dai documenti ma che la dottoressa Mavilla giudica inesatte.

Il **Presidente** invita a votare la delibera che viene accolta con un voto contrario (Mavilla) e due astenuti (Parente e Fazzi).

Alle ore 11.05 il Dott. Ficacci lascia la riunione e delega il Dott. Moretti a rappresentare la Fondazione Festival Pucciniano.

Il **Presidente** introduce quindi il punto n. 3) **Masterplan progettuale degli impegni del Comitato Celebrazioni 2024. Parte beni immateriali. Determinazioni.**

Premesso:

-che per la parte immateriale è utile ribadire che il Comitato ha il compito di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all’estero la conoscenza della figura e dell’opera di Giacomo Puccini attraverso un adeguato programma di celebrazioni e di manifestazioni culturali.

-che risultano già impegnati per la parte immateriale e non spesi, euro 20.000 di riserva per spese prudenziali ed euro 488.000 per il circuito eventi luoghi pucciniani deliberati nel Comitato XXI del 4 luglio 2023..

-che risultano ancora impegnati euro 230.000 dal bando “inaugurazione celebrazioni pucciniane” del 28 febbraio 2023, e che vanno quindi liberate.

-che in base alla delibera 2) del Comitato XIX, spetta al Presidente direttore artistico la ideazione, contrattazione e cura di tutta la programmazione riguardante le celebrazioni pucciniane da presentare al giudizio e all’approvazione del Comitato Promotore, in accordo sottoscritto anche dal Project Manager per gli aspetti di equilibrio di bilancio e di congruità, ed esecuzione della programmazione dopo la relativa approvazione.

-che il totale beni immateriali disponibile, oltre a quanto già impegnato, risulta quindi pari a euro 1.802.380,18.

-che per quanto riguarda il programma di manifestazioni culturali sono presenti le seguenti proposte:

1) Mostre 244.000 euro ivato, Puccini giovane La Nazione (20), Veneziano (14), Impresa Opera (60), Puccini Manifesto (100), Incanto Pagni (50).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2) Concerti: 724.000 euro ivato, Camera dei Deputati (85), concerti di Pasqua (30+22), Berlino (146), Philharmonia (145), evento Ministero- Rai (296).

3) Contributi Italia ed estero: 469.000 euro. Le Villi Dal Verme (30), Miami Bohème (24), Belgrado Trittico (25), Festival Pucciniano (160), Lucca Teatro del Giglio (100), Vissi d'arte-Tour ambasciate (25), contributo alle fondazioni liriche italiane per accesso giovani a opere pucciniane, attraverso manifestazione di interesse (100), Associazione Amici del Festival Puccini (5).

4) Convegno 15.000 euro.

5) Bohème per le scuole 50.000 euro.

6) Pubblicità 100.000 euro.

7) Giro d'Italia 200.000 euro.

Totale 1.802.000 euro

-che nello specifico i programmi prospettati sono i seguenti:

Mostre: 244.000 €

1)Mostra “Puccini giovane, storia del Maestro attraverso le cronache dell’epoca su la Nazione”. Euro 20.000 iva compresa.

La Nazione è l’unico giornale al mondo ad aver seguito il Maestro Puccini dai suoi esordi di studente fino alla sua morte. Una doverosa mostra che attinge da materiale di cronaca e fotografie inedite attinte dall’Archivio storico deLa Nazione, oggi parte di QN. Il QN si occuperà della intensa promozione della mostra con tutte le sue testate. Teatro del Giglio, Lucca, 2 maggio- 15 settembre 2024. Costo 20.000 compreso Iva.

2) Corrado Veneziano, artista proposto dalla galleria Francesca Barbi Marinetti. Euro 14.000 compreso Iva. Mostra “VISSE D’ARTE”, Puccini e le sue 12 opere liriche nella reinterpretazione pittorica di Corrado Veneziano. Teatro del Giglio, Lucca, a partire da 6 maggio-15 settembre 24.

3) Progetto Mostra "Opera Meets New Media - Puccini, Ricordi, and the Rise of the Modern Entertainment Industry" € 60.000. Mostra su Giacomo Puccini inserito nell’universo dell’attività imprenditoriale del suo tempo, con riferimento alle modalità operative di Ricordi, al rapporto con i grandi media, e con l’industria culturale, i dischi, la cartellonistica, la strategia di marketing, finanche la cura dell’opera lirica quale prodotto di consumo culturale. A cura dell’Archivio Storico Ricordi, oggi proprietà della Bertelsmann di Berlino. Inaugurazione 17 aprile a Berlino, Unter den



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Linden 1. Inaugurazione Italia 24 ottobre e fino a 10 gennaio 2025, Museo del Teatro alla Scala. Contributo di 60.000 euro iva compresa.

4) Comune di Lucca, la mostra “Puccini Manifesto”, si svolgerà tra il 29 novembre 2024 e marzo 25 allo Spazio Cavallerizza e avrà al centro un percorso tra i manifesti di ogni epoca delle opere del maestro, cui saranno collegati in un dialogo inedito manifesti pubblicitari dell’epoca di Puccini, strizzando in particolare l’occhio alle grandi passioni del compositore lucchese, dalle auto ai sigari. Dal 29 novembre 2024. Euro 100.000 iva compresa.

5) “Incanto pucciniano, Ferruccio Pagni e club bohème”, Viareggio, Villa Paolina e foyer Gran Teatro. Dal 7 luglio al 10 gennaio 2025. Euro 50.000 iva compresa.

Concerti: 724.000 euro ivato

1) Camera dei Deputati, “Anniversario Invasione Ucraina”, Orchestra e solisti del Teatro Nazionale di Odessa, direttore Igor Chernetski. Gala pucciniano. Orchestra e soli, viaggi, albergo, organizzazione, allestimento. Totale 85.000 ivato. Già deliberato.

2) Gala Virtuoso e Belcanto: 26 marzo. Concerto presso il Teatro del Giglio con i vincitori della selezione lirica Virtuoso e Belcanto poi ripetuta a Berlino il 31 marzo, nella sede della Berlin Philharmonie. Euro 30.000 ivato.

3) Gala di Krassimira Stoyanova, Totale euro 22.000, 29 marzo, Torre del Lago, Gran Teatro, Auditorium Caruso. Euro 22.000 iva compresa.

4) Un concerto il 12/09/2024: Rundfunk Sinfonie Berlin / V. Jurowski/ Augustin Hadelich/ Programma: Puccini: Preludio Sinfonico. Puccini: Adagetto e Capriccio Sinfonico. Johannes Brahms: Variationen über ein Thema von Joseph Haydn op. 56a für Orchester (1873), Felix Mendelssohn-Bartholdy, Violinkonzert e-moll , Johannes Brahms: Symphony Nr 1: totale 146.000 euro iva compresa più posti Gran Teatro Torre del Lago pari all’incasso.

6) Un concerto 08/11/2024: Philharmonia Londra/ Esa Pekka Salonen, 130.000 euro netti

Programma: Puccini, le Villi: L’abbandono e tregenda Puccini, Edgar intermezzo, Puccini Corazzata Sicilia, TBC Sibelius, Sinfonia n. 1, Bartok, Concerto per orchestra Totale 145.000 iva compresa più costi Teatro del Giglio (incasso).

7) Evento Rai (Ministero). 296.000 euro iva compresa. Evento concertistico di alto profilo e visibilità a cura direttamente del Governo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Contributi 469.000

1) 30.000 € Le Villi, in forma concertistica, al Dal Verme di Milano nel 140^o anno dalla prima nello stesso teatro. A cura dei Pomeriggi Musicali di Milano, gestori del Teatro Dal Verme e dell'omonima orchestra. Esecuzione 5 ottobre 2024.

2) 24.000 €, Miami, Florida Grand Opera La bohème e progetto Tosca dei tre continenti. Pannelli e proiezioni a cura della Fondazione Giacomo Puccini, in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura di Miami. Proiezioni e pannelli, 4-8 aprile 2024, Istituto Italiano di Cultura, la bohème 6 aprile e repliche a Miami.

3) 100.000 €, Lucca Teatro del Giglio, Tosca, e progetto di collaborazione e coproduzione con Miami e Tokyo. Debutto 29 novembre 2024 e repliche.

4) 25.000 € Tabarro Gianni Schicchi a Belgrado, Teatro Madlenianum, in collaborazione con Istituto Italiano di Cultura, utilizzando giovani voci italiane in collaborazione con enti italiani.

5) 160.000 € contributo per fini istituzionali al Festival Puccini di Torre del Lago, per la produzione di due titoli pucciniani aggiuntivi per il Festival del centenario.

Alle ore 11.15 la Dottoressa Mavilla lascia la riunione.

6) 25.000 € Vissi d'arte, progetto di Massimiliano Finazzer Flory, 5 spettacoli sulla vita di Giacomo Puccini, con cantanti e pianoforte, e narratore. 70 minuti di spettacolo in 5 sedi straniere Parigi, Londra, Montecarlo, Berlino e New York. Da ottobre 2024.

7) 100.000 € contributo per facilitare accesso ai giovani under 30 per le opere pucciniane organizzate dalle fondazioni liriche italiane, attraverso manifestazione di interesse.

8) 5.000 €, contributo per Associazione Amici del Festival Puccini, per attività divulgativa presso il Teatro.

Convegno. 15.000 ivato

Il convegno, che sarà soprattutto una giornata di studio, sarà presso il Ministero della Cultura, in Sala Spadolini, in un giorno che potrebbe essere individuato nel 27 marzo, giorno della prima della Rondine. Vi sarà un ascolto guidato e un racconto della storia del Maestro, con proiezioni inedite. A cura di staff del Ministero e con la partecipazione degli studiosi che vorranno partecipare.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Spese varie 15.000 euro.

La bohème 50.000 ivato

La bohème ridotta per 13 orchestrali e 4 cantanti con narratore per 50 minuti di spettacolo da effettuarsi per 20 giornate, tre recite al giorno, due per le scuole al mattino e una per gli over 60 in serata, nel mese di maggio 2024 nei teatri storici della provincia lucchese, Lucca, Viareggio, Vetriano, Pietrasanta, Bagni di Lucca, Montecarlo di Lucca, Castelnuovo Garfagnana, Ponte a Moriano. Gli spettacoli saranno gratuiti per il mese di maggio. Da ottobre il progetto continuerà in modalità autofinanziata. A cura di: Associazione culturale Scuola e Libertà. Piazza San Leonardo, 3 Lucca e di Associazione Auser Viareggio.

Preventivo mese di maggio 2024:

Compositore 15.000

Solisti 20.000

Regista. 3.000

Scène. 2.000

Logistica. 10.000

In collaborazione con Direzione Generale scuole toscane, dott Ernesto Pellecchia e coordinamento musicale scuole Toscana maestro Giuseppe Tavanti. Scuole aderenti, primarie e medie: Lucca: Lucca centro, Ungaretti, III circolo, Chelini, V circolo, VII circolo, Castelnuovo G., Castiglione G., Piazza al Serchio, Camporgiano, Camaione, Massarosa, Viareggio; scuole superiori: Polo Fermi, Giorgi, Nottolini, Pertini, Passaglia, Garfagnana, Piaggia, Stagi, Chelini, Torre del Lago, Varignano.

Pubblicità: 100.000

L'investimento pubblicitario, inferiore rispetto alla spesa di 275.000 euro del 2023, sarà controbilanciato dalla visibilità data dal Giro d'Italia, dall'evento Rai e dalle pubblicità accessorie date dagli eventi patrocinati promossi da altri enti. Gli investimenti devono tenere conto di uno spot da diffondere su Mediaset e sulla Rai.

Giro d'Italia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Contributo ai Comuni di Lucca (125.000) e Viareggio (75.000) per le due tappe del Giro d'Italia sui luoghi pucciniani, Lucca, -Torre del Lago, con esplicita richiesta contestualizzata con RCS di promozione e valorizzazione dei luoghi pucciniani.

Euro 200.000

Tutto ciò premesso, parte integrante della delibera,

il Comitato

DELIBERA

a) di liberare e rendere disponibili le somme relative al bando “Manifestazione di interesse per la ricerca di operatore per l’organizzazione delle manifestazioni relative alla inaugurazione delle Celebrazioni Pucciniane 2023/24” per euro 230.000 del 28/02/2023.

b) di approvare il seguente Masterplan beni immateriali,

stanziando euro 1.802.000 per i seguenti progetti proposti dalla direzione artistica del Comitato:

A) Mostre:

1)Mostra “Puccini giovane, storia del Maestro attraverso le cronache dell’epoca suLa Nazione”. Teatro del Giglio, Lucca, 2 maggio- 15 settembre 2024. Costo 20.000 compreso Iva.

2) Mostra “VISSE D’ARTE”, Puccini e le sue 12 opere liriche nella reinterpretazione pittorica di Corrado Veneziano. Teatro del Giglio, Lucca, a partire da 6 maggio-15 settembre 24. Euro 14.000 compreso Iva.

3) Progetto Mostra " Opera Meets New Media - Puccini, Ricordi, and the Rise of the Modern Entertainment Industry "Archivio Storico Ricordi-Milano. Inaugurazione 17 aprile Berlino, Unter den Linden1. Presenti le più alte autorità istituzionali. Inaugurazione Italia 24 ottobre e fino a 10 gennaio 2025, Museo del Teatro alla Scala. Euro 60.000 compreso Iva.

4) Comune di Lucca, mostra “Puccini Manifesto”, 29 novembre 2024 e marzo 2025 Spazio Cavallerizza Lucca. Euro 100.000 compreso Iva.

5) Mostra Viareggio: Incanto Pucciniano, Pagni e la bohème. Dal 7 luglio al gennaio 2025, Villa Paolina e foyer Gran Teatro Viareggio. Euro 50.000 compreso Iva.

B) Concerti:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 1) Camera dei Deputati (ratifica) "Anniversario Invasione Ucraina", Orchestra e soli del Teatro Nazionale di Odessa, direttore Igor Chernetski. Gala pucciniano. 22 febbraio ore 16.00. 85.000 compreso Iva.
- 2) doppio gala Virtuoso e Belcanto: Teatro del Giglio 26 marzo 2024- 31 marzo 2024, Philharmonie di Berlino, concerto di gala. Euro 30.000 compreso Iva.
- 3) Gala di Krassimira Stoyanova, Gran Teatro Puccini Auditorium Caruso. 29 marzo. euro 22.000 compreso Iva.
- 4) Rundfunk Sinfonie Berlin / V. Jurowski/ Augustin Hadelich, 12 settembre 2024. -Gran Teatro Puccini a Torre del Lago. -146.000 euro compreso Iva.
- 5) Philharmonia Londra/ Esa Pekka Salonen -8 novembre 2024. -Teatro del Giglio di Lucca -145.000 euro compreso Iva.
- 6) Grande evento musicale a cura del Ministero della Cultura, 296.000 euro compreso Iva.

Contributi:

- 1) Le Villi, in forma concertistica. -Dal Verme di Milano. Pomeriggi Musicali. -5 ottobre 2024 -euro 30.000 compreso Iva.
- 2) Miami, Florida Grand Opera Giornate didattiche di Fondazione Puccini, La bohème e progetto Tosca in coproduzione. - 4/8 aprile 2024 -la bohème 6,7,9 aprile, 2,4 maggio -euro 24.000 compreso Iva.
- 3) Lucca Teatro del Giglio, Tosca, e progetto di coproduzione con Miami e Tokyo -29 novembre 2024. -euro 100.000 compreso Iva.
- 4) Tabarro, Gianni Schicchi -Belgrado in collaborazione Istituto Italiano di Cultura -Teatro Madlenianum -20-25 ottobre 2024 -euro 25.000.

Alle ore 11.20 il la Dott.Buja lascia la riunione.

- 5) Festival Puccini di Torre del Lago, contributo per destagionalizzazione e potenziamento stagione pucciniana di due titoli operistici. -luglio, agosto, settembre 2024 -euro 160.000 compreso Iva.
- 6) Vissi d'arte, progetto di Massimiliano Finazzer Flory. -Parigi, Londra, Montecarlo, New York, Berlino. -giugno/novembre 2024 -euro 25.000 compreso Iva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

7) Contributo di euro 100.000 alle Fondazioni liriche italiane per l'accesso alle opere pucciniane degli under 30, attraverso manifestazione di interesse.

8) contributo a Associazione Amici del Festival Pucciniano per attività divulgativa: euro 5.000 compreso Iva.

Convegno

-Ministero della Cultura, Sala Spadolini -27 marzo 2024 -15.000 euro compreso Iva.

La bohème per studenti e over 60.

-associazione Scuola e Libertà, Lucca.

-Associazione Auser Viareggio.

-Scuole della Toscana

-22 aprile -euro 50.000 compreso Iva

Pubblicità:

-febbraio-dicembre 2024 -testate varie

-euro 100.000 compreso Iva

Giro d'Italia:

Tappe luoghi di Puccini

Lucca-Torre del Lago

Euro 200.000 compreso Iva

(NB. Tutte le cifre sono da intendersi compresa Iva se dovuta).

Segue lettura della manifestazione di interesse per il contributo per facilitare l'accesso ai giovani under 30 per le opere pucciniane organizzate dai teatri delle fondazioni liriche italiane.

Il **Presidente** apre la discussione sul punto 3).

Prende la parola il **Dott. Moretti** “Solo due piccole precisazioni: nel testo della delibera di contributo alla Fondazione Festival Pucciniano che è nel masterplan ha indicato anche per destagionalizzazione come l'ha letto il Presidente, è solo per i due titoli supplementari. Quello della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

destagionalizzazione è un tema interessante, abbiamo presentato un'istanza con tutta una serie di punti, gradirei se possibile che fosse integrata all'edizione originale, facendo anche riferimento alla nostra istanza. Poi naturalmente, lo abbiamo già detto in altre sedi, ho visto che nel testo letto del deliberato sia per il concerto presso di noi che per quello del Teatro del Giglio, non si parla dei costi dei teatri che naturalmente ci sono noi, confermiamo la disponibilità a detrarli dall'incasso, anche se sappiamo, per esperienza ormai ventennale, che l'incasso, mi riferisco all'ultimo concerto sinfonico con l'orchestra di Santa Cecilia, non copre i costi di gestione del teatro". Annuncia anche il proprio voto favorevole.

Il **Presidente** invita alla votazione: Astenuti Baccelli, Parente, Fazzi. Nessun contrario. La delibera viene accolta con le precisazioni richieste dal Dott. Moretti.

Il Dott. Baccelli alle ore 11.31 lascia la riunione.

Il **Sindaco Bonfanti** precisa di essere estremamente dispiaciuto che al voto della delibera che riguarda i contenuti artistici del Comitato non abbia partecipato nessuno dei musicologi come era già stato fatto notare prima dal Dott. Buja. E' un peccato non essere riusciti a ritrovare l'unità quantomeno sulla parte artistica di ciò che andrà a fare il Comitato.

Presidente "Volevo precisare che nel deliberato del punto precedente, già si fa riferimento a 20.000 € che sono attualmente a disposizione sui residui. Diciamo che sono residui che riguardano la copertura di costi imprevisi dai concerti che quindi che possono andare a beneficio del Festival pucciniano, se l'incasso non coprirà i costi e quindi è già integrato nella delibera precedente, è già stato votato perché le premesse sono parte della delibera. Chiaramente anche le eventuali economie potranno essere utilizzate in parte per il fondo di funzionamento, in parte per la copertura degli imprevisi".

La riunione termina alle 11.34.

Il Presidente del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Almi'.